
OSSERVATORIO NAZIONALE DEL TURISMO

in collaborazione con



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

INDAGINE QUANTITATIVA SUI COMPORTAMENTI TURISTICI DEGLI ITALIANI
SECONDO SEMESTRE 2010

2° RAPPORTO 2010

Gennaio 2010

A cura di



**Istituto Nazionale
Ricerche Turistiche**



Storia del documento

Copyright:	IS.NA.R.T. Scpa
Versione:	1.0
Quadro dell'opera:	■ ■
Termine rilevazione:	12 gennaio 2011
Casi:	circa 5.250 per ogni mese

Sommario

1. Gli italiani in vacanza: il bilancio del 2010.....	4
2. Le vacanze del II semestre 2010	8
3. I comportamenti della vacanza.....	17
4. I prodotti turistici e le provenienze.....	22
Nota metodologica.....	24

1. Gli italiani in vacanza: il bilancio del 2010

Circa 32 milioni di italiani, oltre il 60% della popolazione, hanno trascorso almeno una vacanza nel corso del 2010; 16 milioni di persone dichiarano di averlo fatto durante il primo semestre e 26 milioni nel secondo (rispettivamente il 31,9% ed il 51,9% della popolazione): sono quindi in 10 milioni (20,3%) coloro che hanno avuto la possibilità di fare vacanza in entrambi i periodi, mentre 6 milioni di italiani hanno viaggiato solamente durante i primi sei mesi dell'anno e 16 milioni solo durante i sei mesi successivi.

Nonostante il secondo semestre dell'anno sia il periodo preferito per viaggiare, complici i mesi estivi ed i relativi periodi di ferie, rispetto al 2009 emerge una lieve tendenza ad approfittare in misura maggiore dei mesi invernali e primaverili: sono stati infatti in più di 16 milioni a scegliere questo periodo per andare in vacanza contro i quasi 15 dello scorso anno, mentre sono diminuiti leggermente coloro che lo hanno fatto durante il secondo semestre.

Nel complesso, siano stati short-break o viaggi più impegnativi, si registrano oltre 98 milioni di partenze, di cui il 78,1% in Italia ed il 21,9% all'estero (rispettivamente 76,6 e 21,5 milioni di vacanze). Rispetto allo scorso anno e considerando le vacanze della popolazione maggiorenne (escludendo quindi i viaggi dei minori di 18 anni che non erano oggetto di indagine delle rilevazioni mensili precedenti il 2010) si registra un lieve incremento delle partenze: +1,4%, che si traduce in oltre un milione di vacanze in più rispetto al 2009. Ad aumentare sono esclusivamente le partenze per le mete italiane (+4,1%) mentre i viaggi all'estero, oltre a perdere quota sul totale vacanze, diminuiscono anche in valore assoluto (-7,1%).

L'analisi mese per mese mette in evidenza come, senza particolari sorprese, i mesi preferiti per andare in vacanza siano stati quelli estivi agosto e luglio (rispettivamente quasi 16 e 12 milioni di partenze), preferenza in calo però rispetto allo scorso anno quando gli stessi mesi concentravano un maggior numero di vacanze. In particolare per le destinazioni italiane le preferenze dei viaggiatori si sono dislocate verso la fine della primavera e l'autunno inoltrato: 7,7 milioni i viaggi di giugno e oltre 10 milioni tra ottobre e novembre; il mese che però subisce il maggior calo di vacanze è settembre. In aumento anche i viaggi in Italia tra gennaio e febbraio, mentre per gli altri mesi non si rilevano andamenti particolarmente significativi.

Per quanto riguarda invece le destinazioni estere, le scelte mensili seguono uno schema diverso rispetto ai viaggi nel Belpaese: agosto è comunque il mese che concentra il maggior numero di vacanze, seguito

però in questo caso da aprile (rispettivamente 3,3 e 2,1 milioni di partenze). Inoltre gennaio, giugno e lo stesso aprile registrano significativi cambiamenti in positivo delle abitudini di vacanza, mentre i mesi estivi (luglio, agosto e settembre) sono quelli per cui, rispetto allo scorso anno, si ha un maggior calo delle partenze.

Se per i viaggi all'estero il mese che registra in assoluto il minor numero di vacanze è febbraio, per le destinazioni italiane la situazione è abbastanza simile tra gennaio, febbraio, marzo, novembre e dicembre, quando la quota di vacanze oscilla intorno ai 4,5 milioni per mese.

La tendenza dei viaggiatori italiani sembra quindi quella di destagionalizzare le proprie scelte di vacanza, tralasciando almeno in parte i mesi più turistici per scegliere periodi meno consueti, magari alla ricerca di tranquillità e sicuramente di offerte più vantaggiose.

Per quanto riguarda la scelta della destinazioni, se la media dell'anno è 78,1% di viaggi in Italia e 21,9% all'estero, i mesi preferiti per oltrepassare i confini sono stati gennaio, novembre e dicembre (rispettivamente 27,8%, 27,7% e 24,1% la quota di vacanze all'estero), mentre le mete italiane con maggiori consensi soprattutto tra luglio (83%), agosto (79,3%), maggio (79,6%) e febbraio (82,6%).

Italiani che hanno effettuato almeno una vacanza durante il 2010

	N.	%
Sì	32.068.000	63,5
No	18.400.000	36,5
Totale	50.468.000	100,0

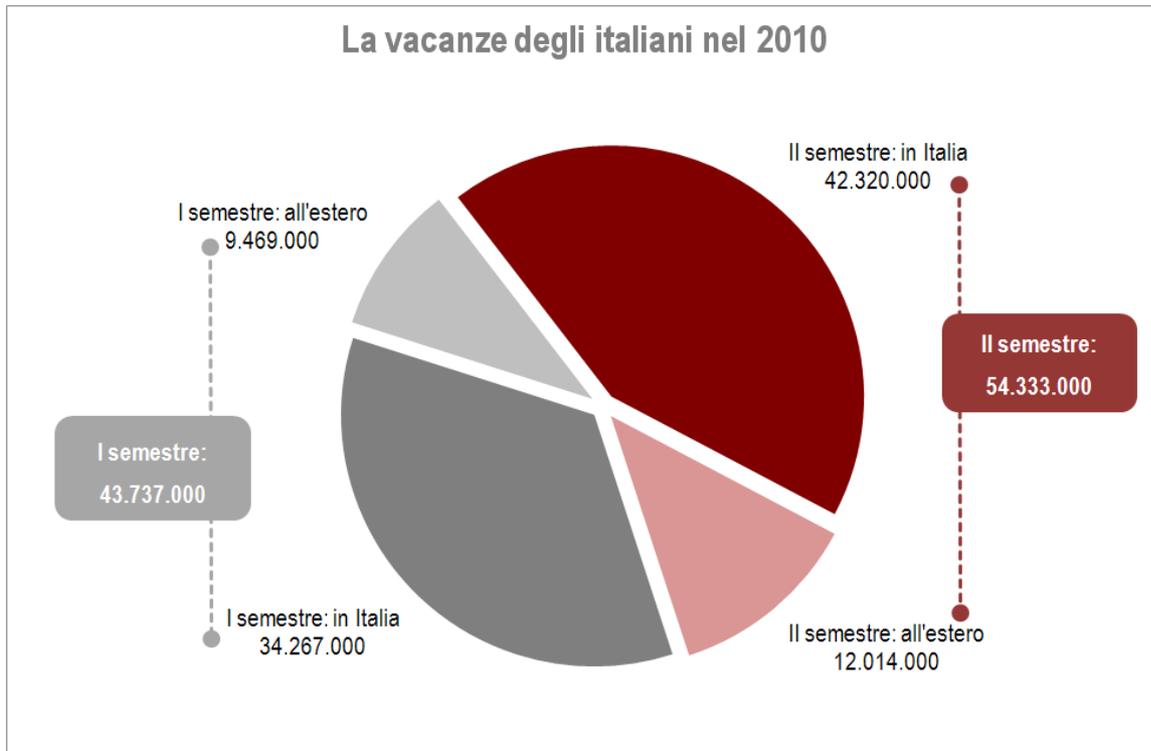
Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Italiani che hanno effettuato almeno una vacanza per semestre confronto 2009/2010

		N.	% della popolazione
2009	I semestre	14.832.000	29,4
	II semestre	26.438.000	52,4
2010	I semestre	16.112.000	31,9
	II semestre	26.216.000	51,9
Variazione 2010/2009		Var.%	Var.
	I semestre	8,6	2,5
	II semestre	-0,8	-0,4

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

La vacanze degli italiani nel 2010



Le vacanze del 2010 per mese

	valori assoluti		
	In Italia	All'estero	Totale
Gennaio	4.430.000	1.709.000	6.139.000
Febbraio	4.485.000	942.000	5.427.000
Marzo	4.461.000	1.202.000	5.663.000
Aprile	7.070.000	2.063.000	9.132.000
Maggio	5.947.000	1.525.000	7.472.000
Giugno	7.876.000	2.029.000	9.905.000
Luglio	9.916.000	2.035.000	11.950.000
Agosto	12.507.000	3.257.000	15.764.000
Settembre	4.722.000	1.694.000	6.416.000
Ottobre	6.155.000	1.866.000	8.021.000
Novembre	4.433.000	1.701.000	6.134.000
Dicembre	4.588.000	1.460.000	6.048.000

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Le vacanze del 2010 per mese (%)

	% per riga			% per colonna		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Gennaio	5,8	8,0	6,3	72,2	27,8	100,0
Febbraio	5,9	4,4	5,5	82,6	17,4	100,0
Marzo	5,8	5,6	5,8	78,8	21,2	100,0
Aprile	9,2	9,6	9,3	77,4	22,6	100,0
Maggio	7,8	7,1	7,6	79,6	20,4	100,0
Giugno	10,3	9,4	10,1	79,5	20,5	100,0
Luglio	12,9	9,5	12,2	83,0	17,0	100,0
Agosto	16,3	15,2	16,1	79,3	20,7	100,0
Settembre	6,2	7,9	6,5	73,6	26,4	100,0
Ottobre	8,0	8,7	8,2	76,7	23,3	100,0
Novembre	5,8	7,9	6,3	72,3	27,7	100,0
Dicembre	6,0	6,8	6,2	75,9	24,1	100,0
Totale	100,0	100,0	100,0	78,1	21,9	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

2. Le vacanze del II semestre 2010

Nel complesso del secondo semestre 2010 i 26 milioni di italiani che dichiarano di aver trascorso almeno un periodo fuori casa hanno totalizzato oltre 54 milioni di partenze, di cui il 77,9% delle destinazioni è stata una località del Belpaese.

Destinazione della vacanza del II semestre 2010 degli italiani

	N.	%
In Italia	42.320.000	77,9
All'estero	12.014.000	22,1
Totale	54.333.000	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Complice la stagione estiva ed il desiderio di mare, buona parte delle vacanze in Italia hanno avuto come meta una regione del Sud (33,4%), mentre la quota relativa alle altre aree geografiche oscilla tra il 21% ed il 23%. La regione che ha però accolto il maggior numero di vacanze è stata la Toscana, con quasi 4,7 milioni di viaggi all'interno del proprio territorio (11,1% del totale), seguita dall'Emilia Romagna e dalla Lombardia (rispettivamente 8,5% e 8,4%). La prima tra le regioni del Sud per numero di vacanze è la Puglia (6,9%), al quinto posto, preceduta dal Veneto (7,1%) e seguita da Liguria e Sicilia (6,7% e 6,3%). Il dettaglio mensile mette in evidenza come la Toscana sia stata la regione preferita per le vacanze di luglio, settembre ed ottobre, mentre ad agosto e a dicembre le regioni più raggiunte sono state rispettivamente la Puglia con il suo mare e la Lombardia con la sua offerta montana.

Area di destinazione delle vacanze nel II semestre 2010 % sul totale vacanze in Italia

	N.	%
Nord Ovest	9.122.000	21,6
Nord Est	9.718.000	23,0
Centro	9.333.000	22,1
Sud e Isole	14.147.000	33,4
Totale	42.320.000	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Regione di destinazione delle vacanze nel II semestre 2010

% sul totale vacanze in Italia

	N.	%
Toscana	4.679.000	11,1
Emilia Romagna	3.611.000	8,5
Lombardia	3.561.000	8,4
Veneto	2.986.000	7,1
Puglia	2.907.000	6,9
Liguria	2.841.000	6,7
Sicilia	2.666.000	6,3
Lazio	2.628.000	6,2
Campania	2.613.000	6,2
Trentino Alto Adige	2.434.000	5,8
Sardegna	1.996.000	4,7
Piemonte	1.818.000	4,3
Calabria	1.811.000	4,3
Abruzzo	1.429.000	3,4
Marche	1.097.000	2,6
Umbria	928.000	2,2
Valle D'Aosta	901.000	2,1
Friuli Venezia Giulia	687.000	1,6
Basilicata	453.000	1,1
Molise	273.000	0,6
Totale	42.320.000	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Le prime tre regioni di destinazione nel II semestre 2010 per mese

	1°	2°	3°
Luglio	Toscana	Liguria	Emilia Romagna
Agosto	Puglia	Emilia Romagna	Toscana
Settembre	Toscana	Puglia	Lombardia
Ottobre	Toscana	Lombardia	Emilia Romagna
Novembre	Toscana	Lombardia	Lazio
Dicembre	Lombardia	Trentino Alto Adige	Lazio

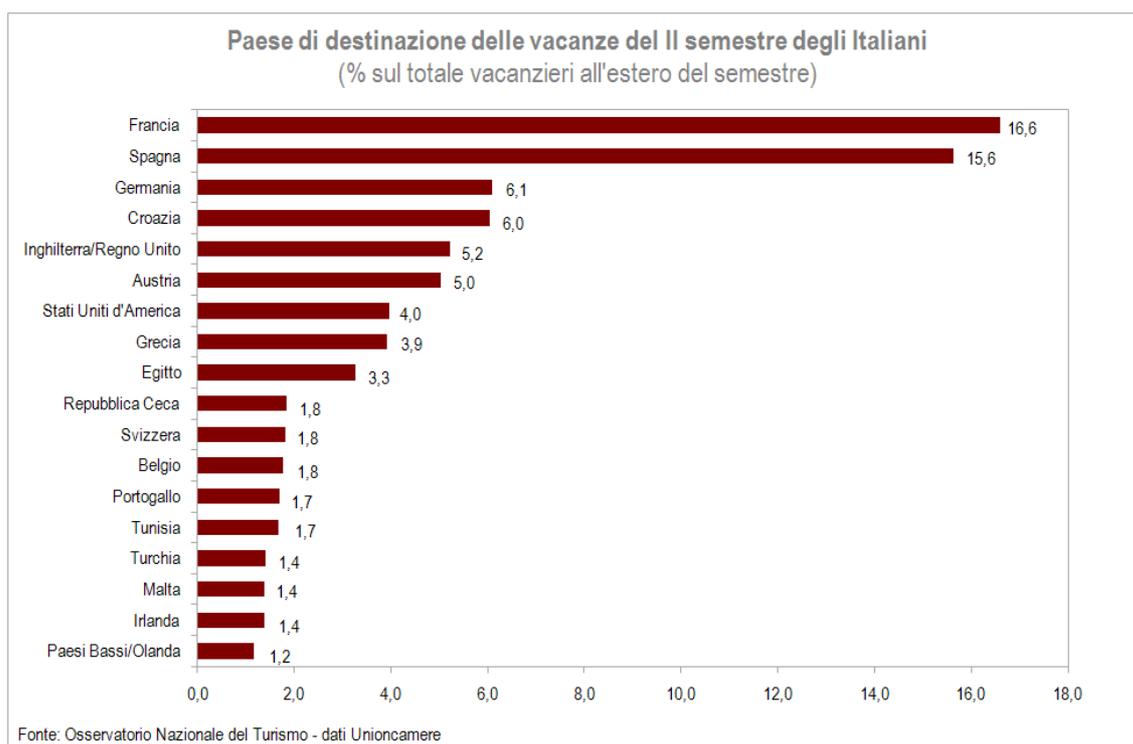
Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Tra le mete straniere, che nel complesso hanno accolto il 22,1% della vacanze degli italiani per questo secondo semestre 2010, le favorite sono state sicuramente le località del continente europeo (78,8% dei viaggi all'estero), vicine e facili da raggiungere, con particolare preferenza per Francia, Spagna, Germania, Croazia e Regno Unito.

Non pochi italiani hanno prediletto un Paese del continente africano (oltre un milione di vacanze), soprattutto Egitto, Tunisia e Marocco; il 5,6% dei viaggi all'estero ha avuto, invece, come meta l'Asia, con particolare predilezione per la più occidentale Turchia, seguita dalle più esotiche Giordania e Cina.

America del Nord ed America Latina accolgono complessivamente il 6,8% delle vacanze, rivolte soprattutto agli Stati Uniti (primo tra i Paesi extra-europei nella classifica delle destinazioni straniere), a Cuba e al Messico.

Pochissimi invece coloro che hanno raggiunto l'Oceania, per lo più in Australia (meno dello 0,5%).



Continente di destinazione delle vacanze nel II semestre 2010

% sul totale vacanze all'estero

	N.	%
Europa	9.467.000	78,8
Africa	1.016.000	8,5
Asia	674.000	5,6
America del Nord	504.000	4,2
America Latina	310.000	2,6
Oceania	42.000	0,3
Totale	12.014.000	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Paese europeo di destinazione delle vacanze nel II semestre 2010

% sul totale vacanze in Europa

	N.	%
Francia	1.992.000	19,7
Spagna	1.878.000	18,6
Germania	733.000	7,2
Croazia	725.000	7,2
Inghilterra/Regno Unito	627.000	6,2
Austria	605.000	6,0
Grecia	472.000	4,7
Repubblica Ceca	222.000	2,2
Svizzera	220.000	2,2
Belgio	214.000	2,1
Portogallo	203.000	2,0
Malta	168.000	1,7
Irlanda	166.000	1,6
Paesi Bassi/Olanda	140.000	1,4
Polonia	121.000	1,2
Svezia	120.000	1,2
Ungheria	107.000	1,1
Slovenia	103.000	1,0
Altro	651.000	6,4

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Paese africano di destinazione delle vacanze nel II semestre 2010

% sul totale vacanze in Africa

	N.	%
Egitto	394.000	38,5
Tunisia	202.000	19,7
Marocco	78.000	7,6
Mauritius	72.000	7,0
Sud Africa	35.000	3,4
Kenya	30.000	2,9
Algeria	28.000	2,7
Capo Verde	28.000	2,7
Madagascar	28.000	2,7
Angola	27.000	2,6
Mali	22.000	2,2
Guinea Equatoriale	19.000	1,9
Tanzania	19.000	1,9
Botswana	15.000	1,5
Malawi	12.000	1,2
Altro	7.000	0,7

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Paese asiatico di destinazione delle vacanze nel II semestre 2010

% sul totale vacanze in Asia

	N.	%
Turchia	169.000	25,1
Giordania	89.000	13,2
Cina	71.000	10,5
Israele	65.000	9,7
Emirati Arabi Uniti	56.000	8,3
Thailandia	45.000	6,7
Giappone	29.000	4,3
Nepal	26.000	3,9
India	24.000	3,6
Maldiva	20.000	3,0
Arabia Saudita	18.000	2,7
Indonesia	18.000	2,7
Cambogia	15.000	2,2
Siria	12.000	1,8
Libano	10.000	1,5
Vietnam	6.000	0,9

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Paese americano di destinazione delle vacanze nel II semestre 2010

% sul totale vacanze nelle Americhe

	N.	%
Stati Uniti d'America	476.000	57,6
Cuba	61.000	7,4
Messico	46.000	5,6
Dominica	42.000	5,1
Brasile	32.000	3,9
Perù	32.000	3,9
Argentina	29.000	3,5
Canada	28.000	3,4
Repubblica Dominicana	27.000	3,3
Panama	16.000	1,9
Ecuador	13.000	1,6
Altro	12.000	1,2

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Paese oceanico di destinazione delle vacanze nel II semestre 2010

% sul totale vacanze in Oceania

	N.	%
Australia	42.000	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Tra le vacanze in Italia la più richiesta è stata senza dubbio quella balneare o comunque in una località costiera (48,1% del totale) mentre chi è andato all'estero ha scelto nel 54,6% dei casi una città, sia essa stata una capitale, una città d'arte o un piccolo borgo; le spiagge straniere hanno invece attratto il 40,5% delle vacanze oltreconfine.

Oltre al mare, chi ha viaggiato in Italia ha spesso scelto una città d'arte (22,5% dei casi) o una meta di montagna (21,1%); meno coloro che hanno preferito località di campagna o collina (11,9%), laghi, località termali e siti archeologici (rispettivamente 4,1%, 2,3% e 1,6%). Rispetto alle destinazioni italiane, quelle estere sono state più concentrate tra città e mare: pochi coloro che hanno scelto la montagna (11%), ancora meno campagna e collina (6,3%), il lago (3,4%) e le terme (1,5%). I siti archeologici hanno invece avuto maggiore appeal all'estero, con il 4,8% delle vacanze oltreconfine dedicato proprio alla scoperta delle meraviglie del passato (contro l'1,6% di quanti dichiarano di averlo fatto in Italia).

Destinazione area-prodotto delle vacanze del II semestre 2010

% sul totale vacanzieri, possibili più risposte

	In Italia	All'estero	Totale
Al mare	48,1	40,5	46,4
In città d'arte/altre città	22,5	54,6	29,6
In montagna	21,1	11,0	18,9
In campagna/collina	11,9	6,3	10,7
Al lago	4,1	3,4	4,0
In sito archeologico	1,6	4,8	2,3
In località termale	2,3	1,5	2,1
Altro	0,2	0,8	0,3

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Il desiderio di stare a contatto con la natura è stato tra le motivazioni principali del viaggio in Italia, anche se l'ospitalità di amici e parenti ed il possesso di una seconda casa sono divenuti spesso fondamentali per la scelta della destinazione (39,7% del totale), raggiungibile così a basso costo. Altri fattori determinanti sono stati la certezza di poter trascorrere piacevoli momenti di relax (17,9%), magari rivedendo amici e parenti non sempre vicini (11,5%), e la possibilità di farlo in poco tempo raggiungendo località non eccessivamente lontane dai luoghi di residenza (10,9%), disagi del traffico permettendo.

Differenti le motivazioni che hanno spinto alla scelta di una meta oltreconfine: oltre al desiderio di stare in contatto con la natura (32%) sono state naturalmente inferiori le occasioni per godere di una seconda casa o dell'ospitalità altrui (20,8%), mentre hanno avuto un ruolo più importante l'occasione di visitare un posto mai visto prima (17,3%) e la ricchezza del patrimonio artistico e monumentale.

Motivazione delle vacanze del II semestre 2010

possibili più risposte, % sul totale vacanzieri

	Italia	Estero	Totale
Bellezze naturali del luogo	28,5	32,0	29,3
Ho i parenti/amici che mi ospitano	23,6	15,2	21,8
Posto ideale per riposarsi	17,9	11,2	16,4
Abbiamo la casa in quella località	16,1	5,6	13,8
Rivedere amici/parenti	11,5	6,4	10,4
Prezzi convenienti	8,3	14,5	9,7
Per la vicinanza	10,9	4,1	9,4
Ricchezza del patrimonio artistico/monumentale	6,6	15,8	8,6
Per i divertimenti che offre	6,4	11,9	7,6
Il desiderio di vedere un posto mai visto	4,8	17,3	7,6
Decisione altrui	4,3	4,6	4,4
Interessi enogastronomici	4,5	3,1	4,2
Per assistere ad eventi culturali	3,5	5,1	3,8
Perché siamo clienti abituali di una struttura ricettiva	4,0	3,0	3,8
Shopping	2,1	6,1	3,0
Per conoscere usi e costumi della popolazione locale	1,1	8,8	2,8
Per il gusto dell'avventura	1,6	5,7	2,5
Cure/ benessere	2,6	1,3	2,3
Posto adatto per bambini piccoli	2,4	1,7	2,2
Partecipare ad eventi folcloristici e della cultura locale	1,9	2,7	2,1
Destinazione esclusiva	1,0	4,0	1,7
Posto ideale per praticare un particolare sport	1,7	1,5	1,7
Religione /pellegrinaggio	1,3	2,0	1,5
Altro	1,3	3,5	1,8

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Nonostante ci si trovi in piena era digitale, aver visitato una località in precedenza oppure averne sentito parlare da qualcuno sono stati i canali di comunicazione fondamentali per la scelta della destinazione, soprattutto per chi ha viaggiato in Italia.

Strategico è stato anche il ruolo del web: il 9,1% delle vacanze in Italia ed il 17,3% di quelle all'estero sono state veicolate dalle informazioni reperite in rete mentre l'opportunità di offerte on-line ha influito positivamente sulla scelta del 6,5% dei viaggi in Italia e del 12,7% di quelli all'estero.

Canali della comunicazione che hanno influenzato la scelta delle vacanze del II semestre 2010

possibili più risposte, % sul totale vacanzieri

	Italia	Estero	Totale
C'ero già stato/esperienza personale	46,2	26,8	41,9
Consiglio/Racconti di amici/parenti/familiari	32,2	35,4	32,9
Informazioni su Internet	9,1	17,3	10,9
<i>siti di alberghi, vettori, agenzie</i>	51,4	51,9	51,6
<i>portali territoriali</i>	32,3	25,2	29,8
<i>forum, social network, blog</i>	16,4	22,9	18,7
Offerte su Internet	6,5	12,7	7,9
Non ho scelto io/hanno deciso altri	3,8	3,7	3,8
Attrazioni / eventi culturali	3,7	4,0	3,8
Richiesto dai figli fino a 14 anni	4,2	2,3	3,8
Guide turistiche	2,6	6,4	3,5
Altro	2,6	5,5	3,3
Consiglio dell'agenzia di viaggi	2,0	4,9	2,6
Pubblicità	2,2	3,6	2,5
<i>stampa</i>	35,7	44,8	38,6
<i>affissioni</i>	14,8	7,4	12,4
<i>radio</i>	14,3	10,8	13,2
<i>TV</i>	35,1	37,0	35,7
Mostre/Convegni/Fiere	1,9	3,0	2,2
Attrazioni / eventi sportivi	1,6	1,2	1,5
Cataloghi/Depliant di agenzie di viaggi	1,0	2,9	1,4
Film/Documentari	1,0	2,7	1,4
Consiglio di enti/uffici turistici	1,0	2,1	1,2
Eventi religiosi	1,1	1,2	1,1
Articoli/redazionali su periodici/Quotidiani	1,1	1,2	1,1
Altro	1,7	1,9	1,7

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

3. I comportamenti della vacanza

Una volta raggiunta la destinazione, i turisti italiani si sono trattenuti in media 6 giorni per la vacanza in Italia e quasi 8 per quella all'estero; luglio, agosto e settembre sono stati i mesi in cui la vacanza è stata più lunga, mentre con l'autunno i soggiorni si sono accorciati sensibilmente per poi dilatarsi di nuovo durante il mese di dicembre in concomitanza con le vacanze natalizie.

La tipologia di imprese ricettive più utilizzata è stata quella alberghiera, sia in Italia che all'estero (rispettivamente al 35,3% e 58,7% del totale), ma per la vacanza in Italia la maggior parte dei turisti ha soggiornato presso un'abitazione privata: ospite di amici e parenti (18,6%), in seconda casa di proprietà (16,0%) o in un appartamento in affitto (12,3%). Non si può dire la stessa cosa per chi ha viaggiato in un Paese straniero, sebbene non siano stati pochi coloro che hanno deciso di affittare un appartamento (9,1%) piuttosto che rivolgersi ad uno dei canali della ricettività tradizionale.

Per quanto riguarda le altre tipologie di alloggio, quasi il 7% dei turisti ha scelto un campeggio, senza particolari differenze tra Italia ed estero, mentre B&B ed agriturismi hanno riscosso più successo tra le vacanze in Italia (6,9% contro 4,8% all'estero); più facile la scelta del villaggio turistico all'estero (5,7%).

Se la maggior parte di coloro che hanno viaggiato lo hanno fatto in coppia (40,2%), senza portare i bambini per chi li avesse avuti, è anche vero che per famiglie e gruppi è stato più facile raggiungere l'estero senza prole; chi invece ha viaggiato in compagnia dei figli, piccoli o grandi, ha preferito una destinazione italiana. Un turista su dieci ha invece preferito viaggiare da solo.

Durata media delle vacanze del II semestre 2010

numero notti

	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Il semestre
Italia	6,0	8,1	6,7	3,4	3,3	5,4	6,0
Estero	8,2	9,4	8,1	6,7	5,9	7,0	7,8
Media totale	6,4	8,4	7,1	4,2	4,0	5,8	6,4

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Tipologia di alloggio delle vacanze del II semestre 2010 (%)

% sul totale vacanzieri, possibili più risposte

	Italia	Estero	Totale
Totale hotel	35,3	58,7	40,5
<i>hotel 1 stella</i>	2,4	2,4	2,4
<i>hotel 2 stelle</i>	6,9	7,3	7,0
<i>hotel 3 stelle</i>	51,1	37,6	46,8
<i>hotel 4 stelle</i>	34,3	44,3	37,5
<i>hotel 5 stelle</i>	5,2	8,5	6,2
Ospite in casa di amici/ parenti	18,6	10,7	16,8
Seconda casa-Casa di proprietà	16,0	5,1	13,6
Appartamento/Residence preso in affitto	12,3	9,1	11,5
Totale Campeggio	6,9	6,7	6,8
<i>Roulotte/Camper (proprietà o affitto)</i>	45,9	39,8	44,6
<i>Boungalow/ Appartamenti/ Maxicaravan</i>	26,8	34,8	28,6
<i>Tenda</i>	27,3	25,4	26,8
Bed & Breakfast	6,9	4,8	6,4
Villaggio turistico	2,3	5,7	3,1
Agriturismo	3,6	0,2	2,8
Nave da crociera marittima /fluviale	0,2	3,6	0,9
Ostello	0,6	1,3	0,7
College/famiglia	0,4	1,3	0,6
Barca a vela/yatch/altre imbarcazioni	0,6	0,5	0,5
Conventi/Monasteri /Casa parrocchiale/istituto religioso	0,4	0,5	0,4
Rifugio/Baita	0,4	-	0,3
Colonia	0,1	-	0,1

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Compagnia delle vacanze del II semestre 2010 (%)

	In Italia	All'estero	Totale
Da solo	10,6	11,5	10,8
In coppia senza bambini	39,6	42,5	40,2
In famiglia o in gruppo di amici con bambini fino a 6 anni	17,3	12,9	16,3
In famiglia o in gruppo di amici con bambini/ragazzi da 7/14 anni	14,2	10,8	13,4
In famiglia o in gruppo di amici senza bambini/ragazzi fino a 14 anni	18,4	22,3	19,2
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Oltre a trascorrere il tempo passeggiando (77%) sono molti coloro che, affascinati dalle tradizioni enogastronomiche delle località visitate, hanno dedicato parte della propria vacanza a pranzi, cene e degustazioni di prodotti tipici (57,9%). All'estero più che in Italia invece è stata importante la scoperta del patrimonio artistico e culturale, visitando musei, monumenti e mostre (68,7%) e approfondendo la conoscenza delle tradizioni e delle culture locali (61,9%). Gli italiani in vacanza amano anche fare shopping (il 60% dei turisti all'estero ed il 40% in Italia).

Attività svolte durante le vacanze del II semestre 2010

possibili più risposte, % sul totale vacanzieri

	In Italia	All'estero	Totale
Ho passeggiato	76,7	78,1	77,0
Ho degustato i prodotti eno-gastronomici locali	56,8	61,8	57,9
Ho fatto shopping	37,7	59,9	42,5
Ho visitato monumenti, musei e/o mostre	35,0	68,7	42,3
Ho ricercato la cultura locale	33,5	61,9	39,6
Ho conosciuto gente del luogo	35,1	45,7	37,4
Ho giocato/chiacchierato con gli amici	32,6	27,2	31,4
Ho letto	26,9	23,5	26,1
Ho praticato attività sportiva (generica)	15,2	11,9	14,5
Ho assistito a spettacoli musicali	11,5	13,9	12,0
Sono andato a ballare	10,7	12,0	11,0
Ho assistito a spettacoli teatrali o cinematografici	6,2	8,5	6,7
Ho partecipato a convegni e/o congressi o fiere	4,1	5,6	4,4
Ho assistito a spettacoli sportivi	3,1	4,0	3,3

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

La metà dei viaggi in Italia ed oltre un quarto di quelli all'estero sono stati organizzati in modo fai-da-te, senza alcuna intermediazione professionale e senza particolari pianificazioni, grazie anche alla consistente quota di chi ha alloggiato in abitazioni private; intorno al 20%, invece, coloro che hanno contattato direttamente le strutture ricettive (22,8% in Italia, 14,2% all'estero).

Il 17% dei viaggi è stato organizzato on-line, tra proposte di solo alloggio (6,8% in Italia, 6,0% all'estero), proposte complete di vacanza (soprattutto all'estero, 12,9%) e offerte di viaggio (10,1% all'estero). Anche le proposte da catalogo di un tour operator o quelle delle agenzie di viaggio hanno avuto un ruolo significativo (10,9% in totale), ma nel complesso va sottolineato che, come consuetudine, sono coloro che

hanno viaggiato all'estero ad aver fatto un maggior ricorso all'intermediazione per organizzare la propria vacanza.

Circa il 70% di coloro che ha effettuato un viaggio nel II semestre del 2010 ha prenotato la vacanza al più un mese prima della partenza e pochi sono coloro che lo hanno fatto con largo anticipo, anche se con qualche differenza per i viaggi oltreconfine i cui tempi di pianificazione sono stati mediamente più lunghi.

Modalità di organizzazione delle vacanze del II semestre 2010 (%)

	Italia	Estero	Totale
No, nessuna prenotazione	53,5	28,1	47,9
Contattando direttamente la struttura ricettiva	22,8	14,2	20,9
Direttamente tramite Internet scegliendo solo l'alloggio	6,8	6,0	6,6
Direttamente tramite Internet scegliendo una proposta completa di vacanza	3,6	12,9	5,7
L'agenzia di viaggi, scegliendo una proposta su un catalogo di un tour operator	2,7	14,2	5,2
Direttamente tramite Internet scegliendo solo il viaggio	3,2	10,1	4,7
L'agenzia viaggi che però non ha utilizzato proposte da catalogo	1,8	5,2	2,6
Contattando direttamente la società di trasporto	2,0	3,8	2,4
Privati che mi hanno affittato l'appartamento	1,7	0,3	1,4
La scuola	0,3	1,4	0,5
Agenzia immobiliare	0,3	0,7	0,4
L'organizzazione religiosa	0,2	1,0	0,4
Il CRAL aziendale	0,4	0,2	0,4
Altro	0,7	1,9	0,9

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Tempi di prenotazione delle vacanze del II semestre 2010 (%)

	Italia	Estero	Totale
Nell'ultima settimana	25,8	10,7	21,1
8/15 giorni prima	24,9	18,0	22,8
Circa un mese prima	25,8	31,6	27,5
Circa 2 mesi prima	10,7	21,7	14,0
Circa 3 mesi prima	6,2	8,4	6,9
Circa 4 mesi prima o più	4,9	8,8	6,1
Non ricorda	1,9	0,9	1,6
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Chi è andato in vacanza tra luglio e dicembre ha speso in media 530 euro per i viaggi in Italia e 1.080 per quelli all'estero, cifre entrambe in calo rispetto allo scorso anno (soprattutto per la vacanza in Italia). Il dettaglio mensile sottolinea in parte l'andamento stagionale dei prezzi: ad agosto e settembre le vacanze per cui si è speso di più, così come in dicembre mentre le spese si aggirano su livelli inferiori per gli altri mesi.

Spesa per le vacanze del II semestre (€)

confronto 2009/2010

	2009	2010	Var. %
In Italia	844,85	531,29	-37,1
All'estero	1326,76	1077,20	-18,8
Totale	1000,06	652,33	-34,8

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Spesa media e composizione per le vacanze del II semestre 2010

		Spesa media (€)	Viaggio (%)	Alloggio (%)	Altre spese (%)	Totale (%)
Luglio	In Italia	530,23	29,0	31,2	39,8	100,0
	All'estero	1102,44	34,5	31,2	34,3	100,0
	Totale	625,59	29,9	31,2	38,9	100,0
Agosto	In Italia	654,76	24,2	30,9	44,9	100,0
	All'estero	1142,97	32,3	34,6	33,1	100,0
	Totale	757,05	25,9	31,7	42,5	100,0
Settembre	In Italia	628,23	26,3	33,2	40,5	100,0
	All'estero	1105,31	38,2	29,0	32,8	100,0
	Totale	756,82	29,5	32,1	38,4	100,0
Ottobre	In Italia	325,93	31,9	26,0	42,1	100,0
	All'estero	931,02	29,5	33,9	36,6	100,0
	Totale	470,28	31,3	27,8	40,8	100,0
Novembre	In Italia	367,67	29,0	29,4	41,6	100,0
	All'estero	1049,04	31,7	29,2	39,1	100,0
	Totale	552,94	29,7	29,4	40,9	100,0
Dicembre	In Italia	530,97	29,7	24,9	45,5	100,0
	All'estero	1084,99	35,0	32,2	32,8	100,0
	Totale	662,41	31,0	26,6	42,4	100,0
Totale	In Italia	531,29	27,8	29,7	42,5	100,0
	All'estero	1077,20	33,3	32,1	34,6	100,0
	Totale	652,33	29,0	30,2	40,8	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

4. I prodotti turistici e le provenienze

Senza sorprese sono i Lombardi i maggiori viaggiatori di questo secondo semestre 2010, seguiti dai residenti di Lazio, Campania, Veneto e Toscana.

La geografia dei prodotti turistici evidenzia le seguenti preferenze:

- al mare in ordine i residenti di Lombardia, Campania, Lazio, Piemonte e Veneto;
- in città i residenti di Lombardia, Lazio, Campania, Sicilia e Puglia;
- in montagna quelli di Lombardia, Veneto, Lazio, Emilia Romagna e Piemonte;
- in campagna e collina i residenti di Lombardia, Lazio, Campania, Sicilia e Puglia;
- al lago quelli di Lombardia, Sicilia, Veneto, Lazio e Campania;
- nei siti archeologici i residenti di Sicilia, Campania, Lazio, Lombardia ed Emilia Romagna;
- infine alle terme coloro che abitano in Lombardia, Lazio, Emilia Romagna, Piemonte e Campania.

La regione di provenienza per i prodotti turistici italiani

REGIONE DI PROVENIENZA	PRODOTTO DI DESTINAZIONE							Altro	Totale
	Al mare	In città d'arte/altre città	In montagna	In campagna/collina	Al lago	In sito archeologico	In località termale		
Piemonte	7,4	5,0	8,4	6,7	5,0	3,8	9,0	-	7,1
Valle d'Aosta	0,1	0,1	0,1	0,1	-	-	0,1	-	0,1
Lombardia	22,0	20,3	28,6	24,4	39,6	7,9	18,7	31,7	23,7
Trentino Alto Adige	1,4	0,9	1,2	1,0	1,8	1,6	1,1	-	1,3
Veneto	6,9	5,4	11,7	6,7	10,1	4,2	6,4	27,0	7,8
Friuli Venezia Giulia	1,3	1,2	1,5	1,3	1,7	1,3	0,4	4,2	1,3
Liguria	1,9	2,7	2,0	2,7	1,1	0,5	2,5	5,6	2,1
Emilia Romagna	6,8	6,6	8,8	5,7	4,0	7,3	12,1	-	7,3
Toscana	6,1	5,1	6,9	4,9	1,2	6,8	7,5	-	5,8
Umbria	1,4	0,9	0,9	0,6	1,2	1,5	-	-	1,1
Marche	1,7	1,8	2,1	2,4	1,7	1,8	1,2	-	1,9
Lazio	10,0	13,1	9,4	13,4	7,5	14,3	14,5	18,2	10,7
Abruzzo	1,8	1,5	1,0	1,0	1,1	0,5	-	-	1,4
Molise	0,4	0,5	0,4	0,3	0,9	0,6	0,2	-	0,4
Campania	12,0	11,5	6,0	8,7	5,6	17,7	8,7	-	10,0
Puglia	6,6	7,7	3,7	8,1	3,5	3,5	5,4	13,3	6,3
Basilicata	0,8	0,9	0,6	0,5	-	-	0,9	-	0,7
Calabria	2,3	2,6	1,4	2,2	1,2	2,0	0,4	-	2,1
Sicilia	6,9	9,4	4,0	8,2	11,0	23,7	8,4	-	6,7
Sardegna	2,2	2,8	1,1	1,3	1,8	1,2	2,3	-	2,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Nota metodologica

Per monitorare la domanda turistica interna, viene effettuata una rilevazione a cadenza mensile su un campione rappresentativo della popolazione italiana di 5.250 individui. Tale numerosità determina stime campionarie ad un livello di confidenza del 95% con un margine di errore dello (+/-) 1,4%.

Il campionamento proporzionale è stato di tipo stratificato per genere, età, dimensione demografica del comune di residenza e ripartizione geografica.

La metodologia adottata per la rilevazione del questionario, di durata complessiva media pari a circa 15 minuti, è stata quella C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interviews), con questionario ad hoc, composto da 31 domande.